A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/00025375	ITA:			

PROVINCIA E COMUNE: 02 ; Vibo Valentia ;

LUOGO: Vibo V. - Corso Umberto I ,n° 19

OGGETTO: Chiesa di S.Maria degli Angeli

CATASTO: Foglio 55 ; Part. B

CRONOLOGIA: Sec. XVII

AUTORE: Maestranze locali

DEST. ORIGINARIA: Edificio di culto

USO ATTUALE: Edificio di culto

PROPRIETÀ: del Convitto Nazionale

VINCOLI: LEGGI DI TUTELA: / P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: a navata unica con cappelle laterali e abside semicircola

COPERTURE: tetti a falde con coppi in laterizio;

VOLTE e SOLAI: volta a botte sulla navata, catino sull'abside;

SCALE: a chiocciola,di ferro,per l'accesso alla cantoria;

TECNICHE MURARIE: murature ordinarie

PAVIMENTI: in marmo,rifatti recentemente;

DECORAZIONI ESTERNE: nell'atrio portali tardo-rinascimentali;sulla facciata sculture di V.Jerace -1923-

DECORAZIONI INTERNE: decorazioni in stucco-G.Sorbilli,sec.XIX-

ARREDAMENTI: pulpito ligneo;soffitto intagliato in sacrestia;

STRUTTURE SOTTERRANEE: —

DESCRIZIONE:

La chiesa,a navata unica con cappelle a decorrente in un coro particolare e inconsueto; il passaggio tra navata e coro è definito da un possente arco trionfale con semicolonne sull. spessore;una teoria di colonnecon trabeazioni circonda il presbiterio con abside semicircolare.Al di sopra della trabeazione corre un ballatoio con ringhiera e subito il catino a calotta.

Sulle pareti della navata vi è un sistema di lesene binate,di ordine ionico,che definisce campate sulle quali si aprono bravi cappelle. Anche lungo le pareti della navata corre il ballatoio ed al di sopra si imposta la volta a botte .Sulla fascia d'imposta della volta, si aprono,in asse con le cappelle sottostanti finestre arcuate che illuminano la navata, mentre l'abside non ha luce diretta.Le decorazioni in stucco sono del secolo XIX,opera di Giuseppe Sorbilli,decoratore montelconese,ed altri.In sacrestia si conserva un pregevole soffitto ligneo intagiato,di seguaci di frà Diego da Montelcone.La facciata della chiesa è preceduta da un'atrio sul quale si aprono portali tardo-rinascimentali di accesso alla chiesa e al convento;la facciata esterna è risolta secondo stilistici del razionalismo romano,ma con accenti monumentali,specialmente nell'apertura trabeata con colonne.

DATA: novembre 1987

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. [illegible] ARCHITETTO FRANCESCA PAOLINO (ISCRITTO ALL'ALBO COD. N. 51) ORDINE ARCHITETTI PROV. CALABRIA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE: IL SOPRINTENDENTE (Dott. Arch. Aldo Ceccarelli)

REVISIONI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (OGD; MA; RA; OA; SM; D.....):

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. 1

FOTOGRAFIE: All. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 -

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

ARCHIVI:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La chiesa ed il convento furono edificati nel sec.XVII -1621 secondo A.Frangipane;1666 secondo P.Albanese;-Consacrata nel 1682,la chiesa fu ben presto arricchita di notevoli opere d'arte e di arredo:dipinti di L.Giodano,di A.Vaccari,ed il singolare "Cristo schiodato dalla croce con figure e putti",opera seicentesca di Frà Giovanni da Reggio.
Nonostante le vicissitudini del convento e dei PP.Francescani Riformati che lo abitavano,la chiesa è sempre rimasta aperta al culto e dalla metà del XVIII secolo ospita la Confraternita dei Nobili.
Da segnalare la pregevole sacrestia lignea che si conserva in un'ambiente laterale,attiguo alla chiesa,ed è opera seicentesca(1663-1666) di Frà Diego da Monteleone ;
l'opera,arricchita da pannelli figurati e notevoli intagli,è significativa per i brani di architetture in scorcio intarsiati in pannelli,con effetti suggestivi.

SISTEMA URBANO:

La chiesa sorge lungo il Corso Umberto I,direttrice fondamentale di espansione del centro medievale verso piazza Diaz e San Leoluca.

RAPPORTI AMBIENTALI:

L'edificio chiesastico,facente parte di un vasto complesso conventuale,non è immediatamente leggibile all'esterno,perchè preceduto da un'atrio con prospetto rifatto negli anni '20 di questo secolo,secondo tendenze razionali,ma con accenti di monumentalità.
Il complesso,chiesa ed ex convento,è quasi prospiciente la vasta area alberata dei giardini pubblici.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

-- Iscrizione del 1682,posta a sinistra della porta d'ngresso,nell'atrio,in occasione della consacrazione della chiesa.
-- Iscrizione del 1866 che ricorda lavori di arredo e di abbellimento della chiesa.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Non si hanno notizie di restauri.

BIBLIOGRAFIA:

G.Nave, Gli armadioni di S.Maria degli Angeli in Monteleone,in "Bollettino d'Arte del MIn. dell'Educazione Nazionale",1931,pp.572-76;

A.Frangipane,Elenco degli edifici monumentali,Roma 1938;

P.D.Neri,Scultori francescani del Seicento in Italia,Pistoia 1952;

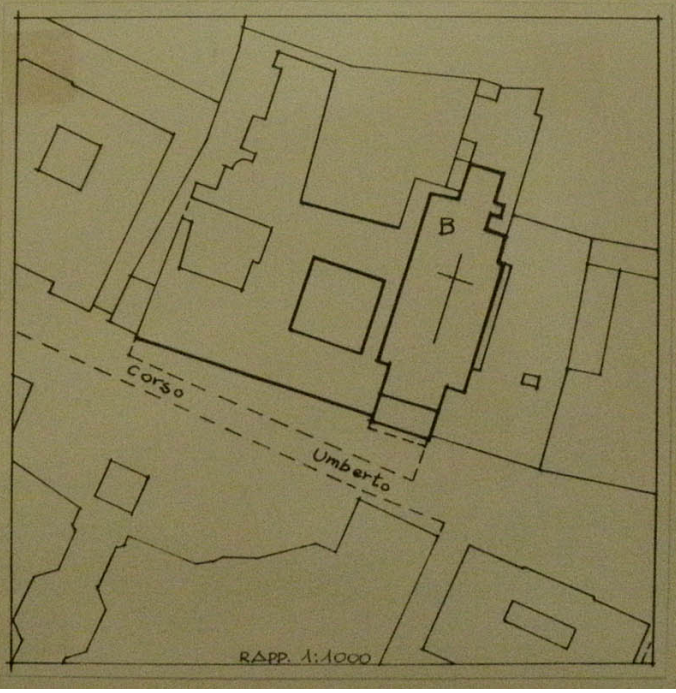
F.Albanese,Vibo nella sua storia,2 voll.,Vibo Val.1962

Beni Culturali a Monteleone di Calabria,a cura del Centro Servizi Culturali di Vibo V., Chiaravalle C.(CZ) 1978;

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	18/00025375	ITA:			
	ALLEGATO N. 1				

(5609238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Chiesa di S.Maria degli Angeli, estratto mappa catastale,rapp.1:1000;